

CRONACHE di NAPOLI

S.S. Sannitica km. 19,800
81025 Marcianise - Caserta
Tel. 0823.581055 -
0823.581005 - 0823.821165

Sito web: www.cronachedinapoli.com

CRONACHE di Napoli

CRONACHE di NAPOLI

S.S. Sannitica km. 19,800
81025 Marcianise - Caserta
Tel. 0823.581055 -
0823.581005 - 0823.821165

Sito web: www.cronachedinapoli.com

Giovedì 20 Dicembre 2007

Pagina 5

UNIVERSO INFORTUNI

GLI INCIDENTI Un operaio medio di quarant'anni, per un danno permanente pari al 6 per cento, riceve un assegno di tremila e settecento euro

I DEPOSITI I fondi dell'Inail sono depositati in un conto presso il ministero dell'Economia utilizzato dal Tesoro come 'paracadute'

L'Inail accumula il 'tesoretto' ma non ritocca gli indennizzi

Dal 2000 a oggi l'istituto non ha mai rivalutato le tabelle dei risarcimenti mentre le sue casse 'ingrassano' al ritmo medio di due miliardi ogni anno

di Carlo Russo

La denuncia

Il presidente Anmil Pietro Mercandelli: in molti finiscono in mano agli strozzini a causa dei ritardi



NAPOLI (ca.ru.) - "Dopo una morte sul lavoro - ha dichiarato Pietro Mercandelli, presidente dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi sul lavoro - ad andare bene bisogna aspettare almeno cinque mesi per avere un indennizzo, ma ci sono casi in cui si aspetta anche cinque anni". Mercandelli ha portato a testimonianza anche la sua esperienza personale di bancario: "Ho visto molti casi di vedove e familiari colpiti dalla scomparsa di un congiunto, che non avevano di che sostentarsi, finire anche nelle mani degli strozzini". Per fornire un aiuto immediato a chi si trova a vivere questa tragedia, l'Anmil ha dato vita alla fondazione 'sosteniamoli subito', tramite la quale eroga una rendita. Quando poi il sostegno arriva, è spesso poco consistente. "La norma che stabilisce come si calcola l'indennizzo - ha detto Mercandelli - è vecchia: risale al 1965. Da allora, molte cose sono cambiate: basti dire che, se muore, come a Torino, un ragazzo di ventisei anni senza figli, ai suoi genitori non va niente". Eppure, i soldi per allargare le maglie ci sarebbero. "Ogni anno l'Inail - ha accusato Mercandelli - accumula un avanzo di oltre due miliardi di euro, e negli anni nelle casse dell'istituto si è depositato un attivo di circa tredici miliardi di euro, ma per poterli utilizzare ci vuole una legge che riveda le norme in vigore". In Italia, i titolari di una rendita Inail (al trentuno dicembre del 2006) sono circa un milione, così composti: quasi ottocentosessantiquattromila disabili da infortunio sul lavoro e quasi centotrentomila orfani, vedove ed altri superstiti di morti sul lavoro. A questi ultimi, in particolare (e solo a loro), è diretta la norma della Finanziaria che prevede l'equiparazione con le vittime del terrorismo. E fra questi si trovano i familiari (coniugi e figli) dei quasi ottomila morti per infortunio sul lavoro tra il 2001 ed il 2006 e degli ottocentotrentatré morti per malattia professionale nel quinquennio dal 2001 al 2005.

NAPOLI - In Campania, per trentatremila e settecentosettantasette infortuni e denunce di malattie professionali, l'Inail eroga circa ventimila indennizzi. Gli importi non vengono rivalutati da oltre sette anni. Ad esempio, per un lavoratore di quarant'anni che abbia subito un danno permanente da lavoro, pari al 6 per cento d'invalidità, l'Inail riconoscerà un indennizzo liquidato in circa tremila e settecento euro. Lo stesso ente assicuratore ha calcolato che, solo fino al dicembre del 2005, la perdita di valore dell'indennizzo è stata superiore al 15 per cento, senza considerare l'effetto sopraggiunto dell'entrata in vigore dell'euro. Dall'inizio dell'anno ad oggi, secondo i calcoli di "articolo 21", associazione di giornalisti impegnata nel diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro, in Italia sono stati novecentonovantadue i morti sul lavoro, quasi centomila gli infortuni e quasi venticinquemila gli invalidi. Gli infortunati in Campania sono stati settantacinque, di cui ventiquattro a Napoli e diciotto a Caserta. E la cosa curiosa è che l'istituto competente (l'Inail) gode per contro di ottima salute. Anche troppa, si potrebbe dire, a scorrere i bilanci degli ultimi anni. Questi parlano, dal 2002 ad oggi, di "avanzi consolidati di amministrazione" pari a circa due miliardi di euro all'anno (un miliardo e settecento milioni, nel 2007). E' così facendo l'Inail accumula

SPRECHI



L'ente elargisce fondi alle aziende, ai consorzi, alle varie associazioni degli edili e dei costruttori ed agli enti bilaterali

i suoi risparmi. E cosa ne fa? Il trenta agosto del 2005 il consiglio d'amministrazione dell'Inail - composto da sindacati confederali e da Confindustria - ha approvato all'unanimità una delibera concedendo trecento milioni di euro alla cittadella della polizia di Napoli - un'area di oltre centottantamila metri quadrati ubicata nell'ex manifattura tabacchi di Napoli, che ospiterà spazi addestrativi, poligono di tiro, palestra ed eliporto - investe e gestisce immobili, trasforma villa Bandini, residenza borbonica ubicata in viale dei Colli Aminei, in un centro congressuale per partiti ed associazioni, concede oltre sessanta milioni di euro (tre milioni in Campania) ad aziende e consorzi privati finanziando "progetti per la sicurezza antinfortunistica", ovvero libri, convegni, materiale multimediale e videogiochi. Sono stati finanziati i progetti presentati dalla Confartigianato, dalle associazioni delle scuole edili, dagli enti bilaterali artigiani, dai patronati sindacali e dalle associazioni dei costruttori. Le piccole e medie imprese hanno beneficiato di agevolazioni tariffarie ed i comitati paritetici antinfortunistici hanno goduto di finanziamenti indiretti attraverso corsi di formazione. Migliaia di euro sono stati investiti per raccogliere i dati ed elaborare statistiche sugli infortuni, garantire le consulenze esterne per conoscere i fattori di rischio, promuovere i corsi di formazione e lanciare le campagne sulla sicurezza. Una vicenda paradossale,

INAIL - Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro INFORTUNI DENUNCIATI NEL 2006

Table with 5 columns: Region, Infortuni denunciati, Infortuni non denunciati, Infortuni mortali (al 18-12-2007), malattie denunciate, malattie indennizzate. Rows: NAPOLI, CASERTA, CAMPANIA.

Infortuni indennizzati Campania n. 20.000 media indennizzo infortunio grave comporta 70% inabilità lavoro con 590 euro

Avanzo bilancio Inail: 2.830 milioni Valore patrimonio immobiliare: 388 milioni

Finanziamenti concessi ad aziende, patronati, sindacati, consorzi privati per progetti sulla sicurezza antinfortunistica (convegni, materiale multimediale, videogiochi, libri): 60 milioni di euro (3 milioni in Campania)



Grafica: CRONACHE di NAPOLI

IL PATRIMONIO

Villa Bandini, centro congressi per i privati

NAPOLI (ca.ru.) - Ecco come si utilizzano le risorse dei lavoratori e delle imprese. Dal trenta giugno del 2004 è operativa al viale Colli Aminei villa Bandini, polo formativo regionale e centro di formazione e convegni dell'Inail. La villa viene utilizzata anche come centro congressuale, a disposizione di soggetti pubblici e privati che intendano usufruire per manifestazioni socioculturali. Assolutamente straordinario il valore storico ed artistico della struttura. Con sedicimila metri quadrati di parco secolare e vista mozzafiato sul golfo di Napoli, la villa è un'incantevole struttura ubicata in posizione prospiciente la collina di Capodimonte costruita dai Borboni all'inizio dell'Ottocento come casino di caccia. Un salone di rappresentanza, con panorama, lampadari e fregi d'epoca, è invece ubicato al secondo piano della palazzina, che termina con un locale mansardato destinato ai locali tecnologici. L'Inail si vanta del suo patrimonio immobiliare artistico e non bada a spese quando bisogna investire nella manutenzione o finanziare 'progetti sulla sicurezza', ma chiude i rubinetti della spesa quando si tratta di pagare gli assistiti. La falange di un dito vale tremila euro l'anno di rendita, duecentocinquanta euro al mese.



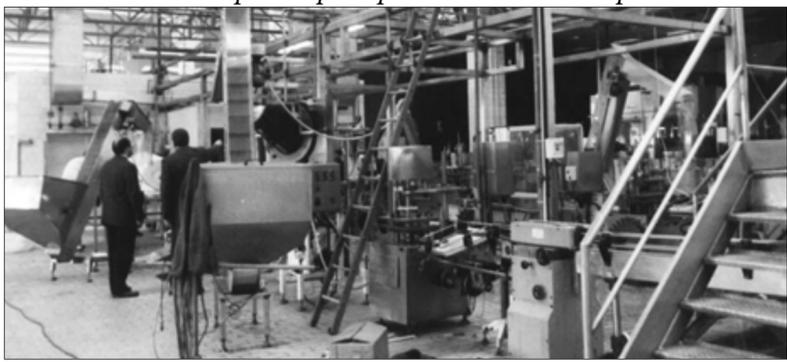
LE TESTIMONIANZE

Miseri 'contentini' per chi perde un familiare

Viene elargito come risarcimento il 50 per cento dell'ultimo stipendio percepito da chi muore sul posto di lavoro

NAPOLI (ca.ru.) - Cosa succede dopo una 'morte bianca'? Spesso, oltre all'irreparabile danno della perdita di un padre, di un marito o di un figlio, rimane anche un'amara beffa: l'indennizzo tarda ad arrivare (in media ci vogliono quattro o cinque mesi, ma in alcuni casi si arriva anche a parlare di cinque anni) e quando viene elargito l'indennizzo, si tratta spesso di cifre misere (il 50 per cento dell'ultimo stipendio e - se ci sono figli minorenni - un 20 per cento in più a figlio). E' il caso di Daniela Eramo, vedova con tre figli di Franco Mariani, operaio di 'Trenitalia cargo' morto schiacciato dalla ruota di una locomotiva. "L'ultimo stipendio di mio marito - ha detto la signora Daniela - è stato di mille e trecentocinquanta euro e su quello è stata calcolata la nostra rendita: cinquecentoquindici euro al mese. Per i tre figli oramai maggiorenni, neanche un centesimo. Siamo una famiglia semplicissima, e siamo abituati a spaccare l'euro in quattro. E per fortuna - ha aggiunto - percepisco anche la reversibilità della pensione di mio marito: novecentotrentaquattro euro al mese, meno comunque dei mille e quattrocentoquaranta che gli sarebbero spettati se fosse ancora in vita a fronte di trentasette anni di contributi versati". L'istitu-

to nazionale per le assicurazioni per gli infortuni sul lavoro riceve i soldi dai lavoratori e dalle imprese per dare sicurezza nei luoghi di lavoro e compensare i danni pesanti avuti dagli infortuni. Due dita amputate, altre due quasi del tutto bloccate, valgono per l'Inail appena centotrenta euro. Cifra che Domenico riceve ogni mese come indennizzo. Non un centesimo in più. Tre anni, in compenso, per trovare un nuovo lavoro in un piccolo cantiere edile. E poi, lo scorso anno, il secondo infortunio. Ora Domenico è in malattia, ma l'azienda si è già premurata di comunicargli il prossimo licenziamento. Spera di ottenere l'invalidità civile, ma la strada è lastricata di lungaggini burocratiche di ogni genere - si presenta tutt'altro che semplice. Le prestazioni in favore degli invalidi del lavoro sono diminuite, in termini di spesa reale, e questo ha - l'altro - contribuito a determinare un'importante quota degli avanzati di bilancio dell'Inail. La destinazione di questo 'tesoretto' viene utilizzata in termini d'investimenti immobiliari, di cartolarizzazione e di altre politiche di finanza pubblica. Un aspetto certo singolare per un'istituto il cui bilancio - tra tasse che vengono incamerate e servizi che vengono resi - dovrebbe essere pari a zero.



AVVISI LEGALI



PER QUESTA PUBBLICITA' CONTATTARE

TEL. 081/4201411 - FAX 081/7901216



publikompass spa

Comune di Monte di Procida (Na)

(Tel. 081.8684228 Fax 081.8684231) ESTRATTO BANDO: Concorso di idee per la elaborazione di una proposta ideativa del polo scolastico con riconversione di alcune strutture esistenti...

CITTÀ DI ARZANO

Provincia di Napoli POLIZIA MUNICIPALE Via Ferrata 23 tel. 817313448 fax 817313412 ESITO DELLA GARA A PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RICOVERO E MANTENIMENTO CANI RANDAGI PER ANNI TRE IMPORTO A BASE DI GARA € 788.400.

COMUNE DI SANT' ANASTASIA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiudicati Si comunica che con determinazione n. 1047 del 15.11.2007 si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva i "Lavori di realizzazione di una scuola elementare in Via Starza Rosanea (incrocio Via Santa Chiara)"; alla ditta: C.M. Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti - Via Pier Traversari n. 68 - 48100 Ravenna, con il ribasso del 31,793% pari a €2.212.514,48 oltre €60.655,66 quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA.. Sono pervenute n° 64 offerte. La gara ad evidenza pubblica è stata aggiudicata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 86 comma 1 del DLvo 163/06.

COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO GARE D'APPALTO AREA FORNITURE E SERVIZI

Aggiudicazione pubblico incanto per l'affidamento della fornitura e consegna al piano di contenitori in cartone e articoli similari, nonché lavori di legatoria per tutti gli uffici comunali. Determinazione di indizione: n. 88 del 29/12/06 e s.m. n. 8 del 9/2/07. Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 240.000,00 oltre Iva. Valore finale totale dell'appalto: € 240.000,00 oltre Iva. Determinazione di aggiudicazione: n. 29 del 29/10/07 e n. 31 del 6/12/07. Ditta aggiudicataria: Cartotecnica, Tipografia, Legatoria Tammaro. Data di spedizione del bando alla GUUE: 14.12.07. Il Dirigente Dott. ssa A.Malinconico